



RNDT
REPERTORIO NAZIONALE
DEI DATI TERRITORIALI

:: Dataset: **CARTA GEOLOGICA REGIONALE 1:10.000 - REGIONE MARCHE**

:: [Esportazione XML](#) :: [Stampa](#)

:: Informazioni di identificazione

<u>Titolo</u>	CARTA GEOLOGICA REGIONALE 1:10.000 - REGIONE MARCHE
<u>Descrizione</u>	La banca dati geologica della Regione Marche in scala 1:10.000 copre l'intero territorio regionale. Essa è il risultato finale di vari progetti: Progetto Carta Geologica regionale realizzato in concomitanza con il progetto Carta Geologica Nazionale (CARG), un secondo progetto attivato dalla Regione a seguito dell'evento sismico del 1997 infine un terzo progetto ad intero finanziamento regionale per il completamento della copertura geologica sull'intero territorio marchigiano. I dati di territorio ricompreso nel foglio 280 "Fossombrone" e parte del foglio 278 "Pieve Santo Stefano", derivano dai rilevamenti, in scala 1:25.000, realizzati rispettivamente dal Servizio Geologico Nazionale (S.G.N.) ora ISPRA e dal CNR di Pisa in collaborazione con l'Università di Firenze. Infine relativamente al territorio marchigiano ricadente nel Foglio 289 "Città di Castello" è stata consultata la cartografia CARG predisposta della Regione Umbria.
<u>Lingua</u>	Italiano
<u>Set dei caratteri</u>	utf8
<u>Categoria tematica</u>	Informazioni geo-scientifiche
<u>Formato di presentazione</u>	Documento digitale - Mappa digitale
<u>Tipo di rappresentazione spaziale</u>	Dati vettoriali
<u>Frequenza di aggiornamento</u>	Quando necessario
<u>Altri dettagli</u>	<p>Il patrimonio di informazioni geologiche, creato dalla Regione Marche nel corso degli ultimi venti anni, rappresenta una base conoscitiva delle caratteristiche fisiche del territorio fondamentale per il corretto utilizzo delle risorse naturali e vuole essere un importante strumento di ausilio alla pianificazione territoriale a media e grande scala, alla progettazione di opere ed alla previsione e prevenzione di rischi naturali. Inoltre, grazie al consistente patrimonio informativo finora costituito, si sta lavorando per portare avanti un progetto con le Regioni confinanti (Umbria, Toscana ed Emilia-Romagna) che prevede la realizzazione di un unico database geologico al 10.000.</p> <p>La realizzazione della banca dati geologica ha richiesto varie elaborazioni informatiche per poter omogeneizzare i dati originali prodotti nel tempo e provenienti dai progetti sopra elencati. Tali operazioni sono state eseguite principalmente nelle aree di confine tra progetti per garantire la continuità geologica, la correttezza geometrica e al contempo superare alcune differenze riscontrate nelle cartografie a suo tempo pubblicate. Ad esempio alcune litofacies locali sono state accorpate mantenendo lo stesso rango ma assumendo una denominazione più generica (es. la Litofacies arenaceo conglomeratica comprende tra l'altro la Litofacies arenitico-conglomeratica di Montecarotto); le informazioni originali sono state riportate nel campo NOTE. Sono state, inoltre, aggiornate le sigle di alcune litofacies uniformandole secondo il criterio tessiturale (da grossolana a fine); per i depositi di frana che dispongono di informazione</p>

Informazioni supplementari

sul tipo di movimento, il dato è riportato nel campo NOTE. I depositi di frana e le coltri eluvio-colluviali ricadenti nel foglio 280 "Fossombrone" sono stati attribuiti al Sintema del Musone sulla base delle correlazioni cronologiche e litologiche con gli altri depositi presenti nel territorio regionale ; i depositi alluvionali terrazzati ricadenti nel foglio 278 "Pieve Santo Stefano" (esclusa la sezione 278040) sono stati attribuiti al Sintema di Matelica sulla base delle correlazioni cronologiche tessiturali e di quota con i confinanti depositi ricadenti nel foglio 279 "Urbino". Inoltre si evidenzia che i files: "Legenda Banca dati geologica" e "Banca Dati Geologica Regione Marche", allegati alla presente banca dati, contengono ulteriori precisazioni sulle recenti revisioni e aggiornamenti. Si precisa infine che l'utilizzo in fase di rilevamento (scala 1:10.000) dell'unica base cartografica all'epoca esistente, non dotata di adeguata precisione metrica, può aver dato luogo a scostamenti, anche rilevanti, nel posizionamento e georeferenziazione delle informazioni geologiche. Il materiale è in continua revisione per eliminare eventuali imprecisioni o incoerenze, anche sulla base di segnalazioni fornite dagli utenti. La banca dati geologica rappresenta una versione revisionata, modificata e aggiornata delle cartografie pdf e geotiff finora pubblicate. Il materiale è in continua evoluzione per eliminare eventuali imprecisioni o incoerenze, anche sulla base di segnalazioni fornite dagli utenti. Per tutto quanto detto sopra il prodotto potrebbe discostarsi, in alcuni casi significativamente, dagli Originali d'Autore (in scala 1:10.000) editi e inediti. La banca dati geologica della Regione Marche, così come la cartografia, sono supporti conoscitivi ed informativi di base, rivolta a diversi utenti tecnici, amministratori e cittadini. A partire da tali informazioni di base, si dovranno perciò effettuare gli approfondimenti, le analisi e le verifiche di dettaglio necessarie alle singole realizzazioni. In particolare per i depositi di frana, soggetti a possibile riattivazione, va sempre considerato che i poligoni delle frane possono aver modificato forma o stato di attività successivamente alla data del rilevamento/aggiornamento. A tal proposito si ricorda che tutta la banca dati è stata rilevata ed elaborata prima degli eventi sismici del 2016, e una sua parte addirittura prima degli eventi del 1997. Trattandosi di un rilevamento non di dettaglio (scala 1:10.000) e basato su cartografia non tecnica (derivata dalla carta dell'uso del suolo), la banca dati e la cartografia che ne deriva non garantiscono l'esatta corrispondenza geometrica e di contenuti rispetto alle singole realtà dei luoghi.

Data

Data **Tipo data**

2017-09-05 Revisione
 2014-04-01 Creazione
 2014-04-01 Pubblicazione
 2017-09-05 Pubblicazione

Parole chiave

Parola chiave **Thesaurus**

carta geologica
 Geologia GEMET - INSPIRE themes, version 1.0
 suolo GEMET - Themes, version 2.4
 geologia GEMET - Concepts, version 3.0
 CARG

 **Resoluzione spaziale****Scala equivalente**

1:10000

 **Sistema di riferimento****Sistema di riferimento**

ROMA40/EST

 **Localizzazione geografica****Longitudine Ovest** 11.4285**Longitudine Est** 14.4767**Latitudine Sud** 42.1714**Latitudine Nord** 44.4767 **Estensione verticale****Quota minima** 0.0**Quota massima** 2477.2**Unità di misura****Datum verticale** Rete Altimetrica Nazionale **Estensione temporale****Data inizio** 1996-01-01**Data fine** 2014-04-01**Responsabile****Nome dell'Ente** Regione Marche - P.F. Urbanistica, Paesaggio e Informazioni Territoriali**Ruolo** Fornitore della risorsa**Telefono** 0718063537**E-mail** funzione.urbanistica@regione.marche.it**Sito web** <http://www.cartografia.marche.it>**Punto di contatto****Nome dell'Ente** Regione Marche - P.F. Urbanistica, Paesaggio e Informazioni Territoriali**Ruolo** Punto di contatto**Telefono** 0718063537**E-mail** funzione.urbanistica@regione.marche.it**Sito web** <http://www.cartografia.marche.it> **Vincoli****Limitazione d'uso** Licenza d'uso CC BY 4.0 italiano (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/legalcode.it>) Gli utilizzatori dovranno rendere esplicita la proprietà regionale del dato cartografico.

Vincoli di accesso Altri vincoli

Vincoli di fruibilità Proprietà intellettuale dei dati

Vincoli di sicurezza Non classificato

Altri vincoli Dato pubblico

:: Informazioni su qualità e conformità

:: Accuratezza posizionale

Valore 2.0

Unità di misura m

:: Genealogia

Descrizione

Il progetto CARG ha previsto la produzione di una cartografia in scala 1:50.000, ma i rilevamenti compiuti dalla Regione Marche, con il coordinamento scientifico delle università marchigiane, sono in scala 1:10.000. Tale progetto è stato realizzato in due momenti successivi: il cosiddetto "primo CARG" ha interessato il territorio ricadente nei Fogli 279 "Urbino", 292 "Jesi", 302 "Tolentino", 303 "Macerata" e 314 "Montegiorgio" i cui rilevamenti, compiuti negli anni 1996-1998, sono stati appoggiati sull'unica base cartografica regionale all'epoca esistente in formato numerico, derivata da una cartografia a bassa precisione geometrica quale la carta dell'uso del suolo del 1978. Il "secondo CARG", avviato nel 2001, ha interessato le aree costiere della nostra Regione ricadenti nei Fogli: 268 "Pesaro", 269 "Fano", 281 "Senigallia", 282 "Ancona", 293 "Osimo" e 304 "Civitanova Marche". Il Foglio 280 "Fossombrone" è stato elaborato dal Servizio Geologico Nazionale (S.G.N.) ora confluito nell'ISPRA mentre la cartografia delle aree di confine è stata realizzata, nell'ambito del CARG, da altri soggetti e di cui sono state considerate solo le parti relative alla Regione Marche. In particolare il Foglio 278 "Pieve S. Stefano" realizzato dal CNR di Pisa in collaborazione con l'Università di Firenze e il Foglio 289 "Città di Castello" a cura della Regione Umbria. Il progetto relativo alle aree interne all'ex Obiettivo 5b, è stato realizzato in seguito all'evento sismico del 1997, quando sono emerse le problematiche generate dalla mancanza di una cartografia di dettaglio utile per una corretta attività di programmazione e gestione del territorio. Anche in questo caso i rilevamenti, avviati nel 1999 e conclusi nel 2001, sono stati appoggiati sulla Carta Tecnica Derivata in scala 1:10.000 ed il coordinamento scientifico di tale progetto è stato svolto dalle Università di Camerino e Siena. I territori coinvolti ricadono nei seguenti Fogli: 266 "Mercato Saraceno", 267 "San Marino", 278 "Pieve S. Stefano" p.p., 312 "Nocera Umbra", 315 "Fermo" p.p., 324 "Foligno", 325 "Visso", 326 "Ascoli Piceno" p.p., 327 "S. Benedetto del Tronto" p.p., 337 "Norcia" e 338 "Acquasanta Terme" p.p..

Al completamento di tale attività, si è proceduto ad unificare i risultati del progetto con la omogeneizzazione dei dati e il trasferimento delle informazioni geologiche dalla vecchia base topografica (carta topografica derivata dall'uso del suolo del 1978) alla nuova Carta Tecnica informatizzata, realizzata negli anni 1999-2001. Tale ulteriore lavoro, la cui realizzazione è stata affidata all'Università Politecnica delle Marche, ha previsto l'esecuzione di operazioni di verifica delle congruenze tra i vari fogli, di conversione e di ristrutturazione informatica, nonché revisioni dell'interpretazione geologica, effettuata però sulla base delle sole informazioni già disponibili dal rilevamento e in possesso alla Regione Marche

senza ripetere, ovviamente, il rilievo di campagna già effettuato. Per completare il rilevamento geologico del territorio regionale, le parti mancanti dei fogli 315 "Fermo", 326 "Ascoli Piceno", 327 "S. Benedetto del Tronto", 338 "Acquasanta Terme" sono state realizzate mediante un specifico progetto. La banca dati geologica, è strutturata come un unicum territoriale dove sono riportate le strutture plicative, gli elementi della geologia strutturale, i limiti litologici distinti secondo il criterio della stratigrafia (Formazione, Membro, e Litofacies) i depositi quaternari classificati secondo il criterio delle UBSU (Sintema e Supersintema). Per alcune tipologie di informazioni, presenti nei progetti CARG o DOCUP 5b, si è verificata l'impossibilità a garantire la correttezza geometrica nel passaggio tra la vecchia e la nuova base cartografica (tra loro intrinsecamente non coerenti); per tale ragione non si sono potuti riportare alcuni elementi geomorfologici di tipo areale, come le aree di cava e lineari come gli orli di scarpata di frana, gli orli di terrazzo fluviale. Nel corso dei vari progetti si è cercato di adottare gli stessi criteri di lavoro nonostante gli aggiornamenti e le modifiche rese necessarie da nuove evoluzioni delle materie informatiche e/o geologiche. Tuttavia nelle aree di contatto tra fogli e/o tra progetti, e quindi tra differenti autori, si possono incontrare discontinuità riconducibili ad una diversa interpretazione dell'informazione geologica, volutamente riportate per dare "voce" a tutte le espressioni del pensiero scientifico.

:: **Conformità**

Titolo delle Specifiche Regole Tecniche RNDT

Grado di conformità conforme

:: **Informazioni sulla distribuzione**

:: **Formato di distribuzione**

Nome formato **Versione formato**

Tiff	Non applicabile
PDF	1.4
Shapefile	Non applicabile

:: **Distributore**

Nome dell'Ente Regione Marche - P.F. Urbanistica, Paesaggio e Informazioni Territoriali

Ruolo Distributore

Telefono 0718063537

E-mail funzione.urbanistica@regione.marche.it

Sito web <http://www.cartografia.marche.it>

Risorsa on line

<http://www.regionemarche.it/Regione-Utile/Paesaggio-Territorio-Urbanistica/Cartografia/Repertorio/Cartageologicaregionale10000>

:: **Informazioni sui metadati**

Lingua dei metadati Italiano

Set dei caratteri dei metadati utf8

Data dei metadati 2017-09-25

<u>Nome dello Standard</u>	Regole Tecniche RNDT
<u>Versione dello Standard</u>	Versione Standard 10 novembre 2011
<u>Livello gerarchico</u>	Dataset

:: Responsabile dei metadati

<u>Nome dell'Ente</u>	Regione Marche - P.F. Urbanistica, Paesaggio e Informazioni Territoriali
<u>Ruolo</u>	Punto di contatto
<u>Telefono</u>	0718063537
<u>E-mail</u>	funzione.urbanistica@regione.marche.it
<u>Sito web</u>	http://www.cartografia.marche.it